

LETTERE & OPINIONI

DISAGI IN OSPEDALE

Al pronto per trombosi mamma curata "solo" per la bronchite

Ritengo giusto comunicare il seguente fatto, secondo me molto grave. Giovedì mattina di due settimane fa, in seguito a impegnativa urgente del medico curante, porto mia madre all'ambulatorio di chirurgia vascolare dell'Ospedale di Biella per una trombosi alla gamba destra. Mia madre ha 81 anni, è diabetica insulinica più una lunga serie di altri acciacchi.

Il chirurgo, in seguito ad ecodoppler, conferma la trombosi e, vista la presenza di una "tosse stizzosa", la manda in pronto soccorso per ulteriori accertamenti. Dopo una serie di esami e visite, viene dimessa con una "terapia".

Il giorno dopo, venerdì tardo pomeriggio, vado dal medico curante, il quale scopre che la terapia ricevuta è esclusivamente per la "bronchite" e che quindi l'hanno dimessa dimenticandosi completamente di farle una terapia per la trombosi... (neanche il collant antitrombo le hanno prescritto).

Sabato mattina torno quindi in ospedale al pronto soccorso (unico posto dove potevo andare visto che gli altri ambulatori sono tutti chiusi), ed il medico di turno, dopo un pallido tentativo di dare la colpa al mio medico curante, ammette la "dimenticanza" e finalmente consegna una terapia per la trombosi... Sarebbe stato meglio che ci pensasse lo specialista, ma ci si deve accontentare.

In conclusione: mia madre avrebbe potuto essere curata da giovedì ed invece siamo saltati a sabato. Due giorni di cura persi. Ho inoltre una domanda: non sarebbe stato meglio ricoverare mia madre per tenerla sotto controllo? Se non si ricovera un'ottantenne diabetica, con bronchite e trombosi, cosa bisogna avere per essere ricoverati? Allego la documentazione medica inerente il caso.

● **Damiano Vercellotti**

Biella

SERATA SUL CLIMA

Mercalli è stato scorretto e irrispettoso

Giovedì 14 novembre, serata sui cambi climatici tenuta dal sig. Luca Mercalli. Ero presente, insieme alle persone che gremivano la sala della biblioteca di Biella. L'esordio del sig. Mercalli, a mio avviso, non è stato corretto, in virtù di un semplice confronto, in quanto ha posto immediatamente il veto su qualunque potesse avanzare dubbi e

BIELLA AL TEMPO DI GRETA

La diga alla battaglia finale

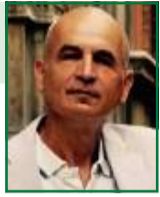
Come ho scritto di recente il futuro è nelle energie rinnovabili, vento, acqua, sole. Ma non sempre e comunque. Ad esempio l'eolico e il solare vanno poco d'accordo con tangenti e malavita organizzata come è successo varie volte e l'idroelettrico solo se non massacra i corsi d'acqua e se ha una sua ragion d'essere in termini di costi ambientali-benefici energetici.

In questo numero riprendiamo appunto il discorso sull'acqua, non però quella usata per produrre energia ma per irrigazione di terreni agricoli. E' chiaro che parliamo della famosa vicenda della diga sul Sessera voluta dal Consorzio Bonifica della Baraggia e osteggiata da molti Comuni della Valsessera e della Valle di Mosso, dal Cai e da migliaia di cittadini coordinati dall'Associazione Custodiamo la Valsessera, Legambiente e Comitato Tutela Fiumi. Sono stati proprio i responsabili delle tre associazioni, Albino Foglia Parrucin,

COSA MI È CAPITATO FUORI DALL'OSPEDALE

Stalli per disabili occupati. E allora...

Gentile redazione, sono un disabile. Mi devo recare usualmente in ospedale (non per divertimento ovviamente) e altrettanto frequentemente gli stalli per disabili sono occupati, costringendomi a innumerevoli via crucis nei parcheggi. Fermo restando che la disabilità non è una scelta di vita e che un disabile preferirebbe di gran lunga poter correre e camminare senza problemi, trovo riprovevole e mancanza di senso civico il biglietto che mi è stato posto sul vetro della macchina (coprendo volutamente il contrassegno per disabili) firmato e timbrato dalla Direzione dell'ospedale in



delle sue aree più preziose dal punto di vista ambientale che sta vivendo una fase molto importante. Nel 2017 avevo partecipato con Albino Foglia, Daniele Gamba, Marcello Vaudano e Alessandra Foglia alla assegnazione del Premio Alpinistico Nazionale "Marcello Meroni" a Milano e ricordo che la vittoria dell'edizione 2019 è andata all'I.I.S. Quintino Sella e al Cai di Biella venerdì 22. Due anni fa Custodiamo la Valsessera aveva ricevuto l'ambito riconoscimento a Palazzo Marino e a testimonianza dell'importanza del premio aveva partecipato anche il presidente nazionale Cai avv. Torti che aveva avuto parole di grande sostegno per l'associazione invitando le sezioni Cai ad appoggiare questa battaglia ambientale. La battaglia pare ora essere veramente giunta ad uno snodo cruciale.

● **Giuseppe Paschetto**

SCRIVI ALL'AVVOCATO

Quel seggiolino Bimbi, nuove regole



Entrerà in vigore il 6 marzo 2020 l'obbligo di usare seggiolini auto con dispositivo antiabbandono per bambini fino a quattro anni. Ora la data è certa, perché è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto del Ministero delle Infrastrutture che fissa le caratteristiche tecniche dei dispositivi. Ci sono quindi quattro mesi per mettersi in regola. Non è detto, però, che tutti i prodotti in vendita oggi siano a norma. I seggiolini dovranno avere caratteristiche tecniche che ne documentino la conformità. Non è un caso se la legge ha previsto questo differimento: bisogna dare il tempo alle aziende per produrre dispositivi conformi al Decreto ministeriale appena emanato e alle famiglie per acquistarli.

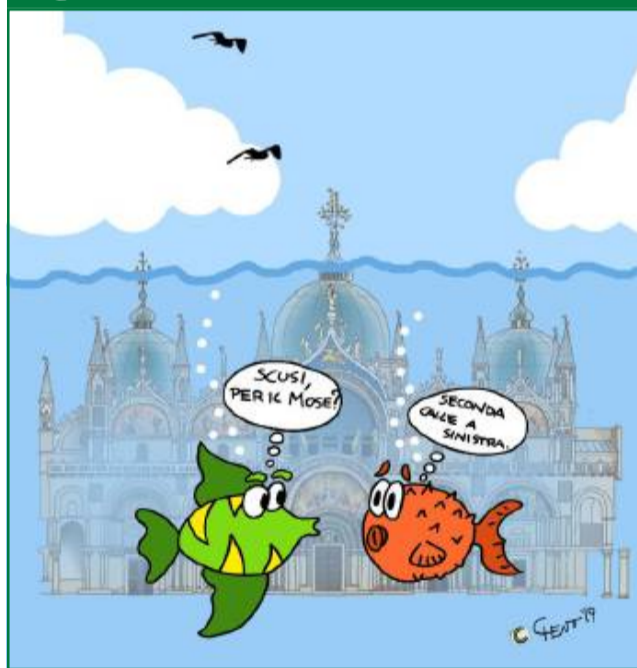
Il Decreto prevede che un dispositivo debba: a) attivarsi automaticamente ogni volta che il bambino viene messo sul seggiolino; b) dare un segnale di conferma dell'avvenuta attivazione; c) avere un allarme

che preveda segnali visivi e acustici percepibili all'interno o all'esterno del veicolo; d) essere conforme alle norme Ue sulla sicurezza dei prodotti e avere la marcatura CE; e) funzionare grazie a un sistema elettronico e sensori; f) essere compatibile con gli attacchi delle cinture e del seggiolino e con eventuali altre parti del veicolo, senza alterarne le caratteristiche di omologazione; g) avere un segnale di batteria scarica, se alimentato a batteria; h) inviare automaticamente messaggi o chiamate ad almeno tre diversi numeri di telefono, se sono dotati dell'opzione di chiamata (che è facoltativa, ma se c'è si deve riuscire a contattare almeno tre numeri).

Non occorre un'omologazione specifica da parte di un'autorità di controllo: la responsabilità di verificare la conformità a queste caratteristiche è dell'azienda che immette i dispositivi sul mercato.

● **Laura Gaetini**

LA VIGNETTA DI CHENZO



lecite certezze su quanto da lui affermato. È stato oltremodo irrispettoso nei confronti di persone di elevato livello scientifico come il professor Antonino Zichichi, menzionato durante la conferenza, al quale è stato attribuito l'epiteto di "vecchio" con la chiara intenzione di giudicarlo come un ignorante incapace di intendere. Il sig. Mercalli, a corollario delle tesi sul riscaldamento globale, ha inoltre toccato temi che sono stati esposti in modo mendace e superficiale.

Bisogna dare atto che egli non è un economista né tanto meno un sociologo, però ha preteso che, chiunque volesse confutare le sue tesi, dovesse obbligatoriamente possedere un titolo in merito. Va da sé che, chiunque si informi su argomenti come i cambi climatici, non possa poi sostenere alcun contraddittorio anche per sollevare leciti dubbi; fa tristezza, dato che qualsiasi progresso scientifico si basa sui fondamenti dello scetticismo e del dubbio non sulla paura, co-

me il relatore ha, invece, ammesso di voler volontariamente infondere nelle menti delle persone; è l'unico modo, a suo dire, per obbligare a pensarla come lui. Io credo che un messaggio di questo tipo porti solo alla violenza, come il passato insegna; questo metodo è già stato adottato il secolo scorso e abbiamo visto a cosa ha portato.

● **Andrea Pilati**

CITTADINANZE

Segre, il sindaco la città abbandonata e risposte negate

Si continua ad usare il nome della signora Segre per ragioni politiche. E se le opposizioni "sono scatenate" per questo vuole dire che siamo ancora ben lontani dai problemi reali (una città abbandonata per anni...).

● **Noemi Parolari**

Caro direttore, da qualche mese è finita la sfida elettorale tra Dino Gentile e... Matteo Salvini, senza conoscere il personaggio, questa Città si è trovata un Sindaco che si aumenta lo stipendio, parcheggio dove gli pare e rifiuta la cittadinanza a chi vivendo in quel periodo, ha pagato con la deportazione anche la sua libertà. Con riferimento alla vicenda della Signora Liliana Segre, eviterei la parola sprovvista senza prima conoscere bene chi è il nuovo Sindaco e tro-

vo poco rassicurante vedere che l'altra metà di Biella, ha già delegato il suo futuro a uno come Corradino e al suo vice Moscarola. A supporto della mia preoccupazione, faccio presente che "grazie" a sgradevoli fatti successi nel 2019 chiedo al Sindaco di Biella una risposta pubblica sui precisi comportamenti che hanno come oggetto: trasparenza, sicurezza e legalità. Ma la risposta non arriva e, forse, darsi pubblicamente del "cretino" potrebbe non essere un segno di umiltà.

● **Roberto Desirò**

NO ALLE TARIFFE

Un parcheggio che va curato da tutti i Comuni

Che per parcheggiare nei posteggi del nuovo ospedale di Ponderano si debba pagare una cifra, anche se modica, mi sembra una cosa semplicemente assurda. Capisco che per mantenere il parcheggio in buone condizioni sia necessaria una manutenzione che inevitabilmente ha un costo. Ma se solo chi deve prendere una decisione in merito riflettesse un pochino di più sul problema capirebbe che nessuno va a parcheggiare la propria auto davanti all'ospedale per divertimento. In ospedale ci si reca per fare delle visite mediche, esami del sangue, radiografie e numerosi altri accertamenti atti

a curare le persone malate e che, a volte necessitano anche di essere ricoverate. Ci sono delle persone poi che per motivi sanitari vari devono recarsi spesso in ospedale per effettuare dei controlli. E ci sono poi anche molte persone che in ospedale si recano per fare compagnia ed aiutare chi è ricoverato e necessita anche di un appoggio morale oltre che delle cure mediche. I politici che occupano posti chiave dovrebbero sforzarsi di capire almeno cose semplici come questa che sono alla portata di qualsiasi soggetto dotato di un minimo di buon senso. L'Ospedale di Ponderano è la sede in cui la gran parte delle persone della provincia di Biella si fa curare i propri malanni. Ora se i nostri politici si sforzassero di ragionare pacatamente e razionalmente dovrebbero capire che le spese annuali necessarie per mantenere in buon stato il parcheggio dell'ospedale dovrebbero essere distribuite su tutti i vari Comuni della nostra provincia in proporzione al numero degli abitanti di ogni comune. Sarebbe, secondo me, il modo più logico ed equilibrato per fare fronte alla spesa totale. Altra cosa su cui si dovrebbe prestare attenzione è che la ditta che verrà incaricata di svolgere questo lavoro lo faccia bene e con costi equi ed accettabili.

● **Eusebio Franchino**

ECO DI BIELLA

Fondato nel 1947

www.ecodibiella.it

Facebook/Eco Di Biella

Twitter@ecodibiella

lettere@ecodibiella.it

info@ecodibiella.it

Registrazione Tribunale di Biella

N. 9 del 21/6/1948

DIRETTORE RESPONSABILE

ROBERTO AZZONI - roberto.azzoni@ecodibiella.it

SPORT GABRIELE PINNA - gabriele.pinna@ecodibiella.it

CRONACA VALTER CANEPARO - valter.caneparo@ecodibiella.it

ECONOMIA GIOVANNI ORSO - giovanni.orso@ecodibiella.it

PROVINCIA LORENZO LUCON - lorenzo.luccon@ecodibiella.it

CITTÀ E ATTUALITÀ ENZO PANELLI - enzo.panelli@ecodibiella.it

DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE

Via Macchieraldo, 2 - 13900 BIELLA

Tel. 015 8555700 - Fax 015 8555750 - info@ecodibiella.it

ORARI UFFICI al PUBBLICO da lunedì a venerdì ore 9,00/13,30

EDITORE S.G.P. (Società Gestione Periodici) srl

Via Merula, 1 - Novara

PRESIDENTE MASSIMO CRISTOFORI

AMMINISTRATORE DELEGATO MAURO ALBANI

CONSIGLIERI ALESSIO LAURENZANO, GIANNI FILIPPA

e MARILENA BOLLÌ

PUBBLICITÀ: Tel. 015 8555786 - info@pubblici.it

PUBBLICITÀ NAZIONALE: OPQ srl - Via E.B. Pirelli, 30 - 20124 Milano

Tel. 02 671431 - Fax 02 67076431

STAMPA Centro Stampa LITOSUD di Pessano con Bornago (MI)

ABBONAMENTI: annuo in edicola o postali due numeri settimanali € 129; semestrale € 65.

Per info: abbonamenti@ecodibiella.it Arretrati € 2 - Pubb. inf 45% C.C. postale N. 15634132

PREZZI PUBBLICITÀ: ricerca personale € 50 al modulo, legale € 55, finanziaria € 55,

elettorale € 24, immobiliare € 1,50 a parola; altro € 1,50. Lavoro richieste € 0,70 - Offerte € 1,50

ALTRI PREZZI PUBBLICITÀ: commerciale € 25 al modulo (mm 45,3 base colonna).

NECROLOGIE:

Prezzi annunci € 1,80 a parola - partecipazioni € 3,00 - anniversari € 1,00 - trigesime € 1,80

a parola - ringraziamenti € 1,80 - foto € 42 - data e posizione nella foliazione del giornale di

rigore aumento del 22% - IVA 22% - pagamento anticipato.

Invio necrologie: necrologie@ecodibiella.it

Il Responsabile del trattamento dei dati (D. Lgs. 196/2003) è l'Amministratore delegato.